**Piano Didattico Personalizzato**

cognome nome, classe sezione, a.s. 2023/2024

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |
| **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “LEONARDO DA VINCI” TRAPANI**  **ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO**  *Elettronica e Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni -Trasporti e logistica*  *C.M. TPIS01800P –C.F.80004460814*  *Piazza XXI Aprile- 91100 TRAPANI-tel.092329498*  *email:[tpis01800p@istruzione.it](mailto:TPIS01800P@istruzione.it) pec: [tpis01800p@pec.istruzione.it](mailto:TPIS01800P@pec.istruzione.it) – www.isdavincitorre.edu.it* | | | |

Indice generale

1. - Dati generali 3
2. Individuazione “Bisogno Educativo Speciale” 4
3. - Caratteristiche comportamentali (scegliere...) 5
4. - Strategie utilizzate dall’alunno nello studio (scegliere...) 5
5. - Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio (scegliere...) 5
6. - Individualizzazione e personalizzazione della didattica in riferimento ai diversi ambiti disciplinari. 6
7. - Possibili strategie metodologiche e didattiche 8
8. - Misure dispensative (scegliere quelle che si ritengono adeguate) 8
9. - Strumenti compensativi (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione) 9
10. - Criteri e modalità di verifica e valutazione (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione) 9
11. - Patto con la famiglia e con l’alunno 9
12. - Quadro firme 11
13. - Dati generali

|  |  |
| --- | --- |
| Cognome e Nome |  |
| Data e Luogo di Nascita |  |
| Indirizzo di Residenza |  |
| Istituzione Scolastica | Istituto di Istruzione Superiore “Leonardo Da Vinci” - Trapani |
| Anno Scolastico | 2023/2024 |
| Classe frequentata |  |
| Indirizzo di Studio |  |
| Coordinatore della Classe |  |
| Referente Inclusione ITTL/ITI |  |
| Diagnosi | Diagnosi....... certificata da..................................................................... in data ................ed acquisita dalla nostra Istituzione Scolastica in data ............................ al Prot. n. ....................... |
| Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico | ... |
| Scolarizzazione pregressa e relativa documentazione | Documentazione relativa alla scolarizzazione nella scuola secondaria di primo grado. |
| Rapporti Scuola-Famiglia | Attivi sin dall’inizio dell’anno scolastico. |

**Note**:

*Informazioni ricavabili da diagnosi e/o colloqui con lo specialistica;*

*Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti;*

*Rilevazione delle specifiche difficoltà che l’alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di forza e di fragilità in termini di predisposizioni, interessi ed abilità.*

1. Individuazione “Bisogno Educativo Speciale”

*(inserire una breve descrizione del caso e scrivere le motivazioni che spingono i genitori/i docenti a stilare il presente Piano Didattico personalizzato)*

*ad esempio:*

Dalle osservazioni rinvenibili in classe da parte dei docenti, l’alunno appare di adeguate/sufficienti/fragili capacità cognitive, come peraltro confermato dai genitori. I genitori hanno consegnato alla scuola una documentazione rilasciata da....................................... e si impegnano a comunicare alla scuola gli esiti di ulteriori indagini diagnostiche. Dalla suddetta documentazione si evince che l’alunno soffre di ......................................... alla quale si associano altri “disturbi” quali risvegli notturni, necessità di dormire per lunghi periodi, ecc... Appare evidente che queste problematiche interferiscano significativamente con le attività scolastiche, ostacolando la continuità del dialogo educativo e la proficua maturazione degli esiti di apprendimento da parte dell’alunno. Infatti, vengono meno le condizioni psicofisiche idonee alla partecipazione alle attività didattiche e allo sereno svolgimento dei compiti per casa. Pertanto i genitori chiedono che il figlio sia considerato come un bisogno educativo speciale (BES).

A tal riguardo va considerata la prospettiva aperta dalla direttiva dell’allora MIUR, del 27 dicembre 2012, che potenzia la cultura dell’inclusione scolastica, sulla base del presupposto - mutuato dal modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) dell’OMS - che la persona va considerata “*nella sua totalità, in una prospettiva bio-psicosociale”*. A tal riguardo la direttiva riporta che “*ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per* ***motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici****, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta*”. Come esplicita la successiva circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 (prot. 561), “tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi”, “ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche”; per questi alunni è possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, adottando anche strumenti compensativi e misure dispensative.

Il Consiglio della Classe ......., all’unanimità dei suoi componenti e con il parere favorevole del referente per l’inclusione del nostro istituto scolastico, decide sulla base di quanto su esposto e di conseguenti valutazioni pedagogiche e didattiche, di considerare (nome dell’alunno) ................................... come alunno con bisogni educativi speciali, e conseguentemente, delibera l’adozione del presente Piano Didattico Personalizzato.

***Note:***

1. *Informazioni da relazione clinica;*
2. *Osservazione libera e sistematica (tempo impiegato in relazione alla media della classe nella esecuzione dei compiti,..);*
3. *Livelli di competenza nella lettura e scrittura;*
4. *Comprensione di tipologie di testi (comprensione letterale, inferenziale, costruttiva, interpretativa, analitica, valutativa);*
5. *Competenza linguistica (sintattica, grammaticale, lessicale, ortografica);*
6. *Capacità di comprensione e produzione dei numeri, capacità di incolonnarli correttamente, abilità di ragionamento aritmetico, assimilazione e automatizzazione dei fatti numerici.*
7. - Caratteristiche comportamentali (scegliere...)
8. (non) Collabora alle attività scolastiche e non sempre partecipa agli scambi comunicativi ed alle conversazioni collettive.(1)
9. Non sempre ricerca attivamente il rapporto con i pari ma talvolta presenta qualche esitazione per fenomeni di lieve disistima.
10. (non) Sa relazionarsi con i compagni e con gli insegnanti.(2)
11. La sua frequenza scolastica (non) è nella norma.
12. (non) È abituato all’accettazione e al rispetto delle regole.
13. (Non sempre) appare motivato al lavoro scolastico.
14. Le sue capacità organizzative (non sempre) sono accettabili, tuttavia talvolta l’alunno necessita di un supporto per riuscire a pianificare il proprio lavoro.(3)
15. (non) Ha rispetto degli impegni e non sempre mostra senso di responsabilità.
16. (non) Ha consapevolezza delle proprie difficoltà.(4)
17. (non) Ha senso di autoefficacia ma solo limitatamente ad alcune discipline.
18. (non) Sa valutare le proprie abilità e potenzialità nelle diverse discipline.(5)

**Note**: *rilevazioni effettuate dagli insegnanti; elementi da considerare:*

1. *partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive; collabora nel gruppo di lavoro scolastico,….*
2. *sa relazionarsi, interagire,….*
3. *sa gestire il materiale scolastico, sa organizzare un piano di lavoro,….*
4. *parla delle sue difficoltà, le accetta, elude il problema …*
5. *percezione soggettiva di riuscire ad affrontare gli impegni scolastici con successo e fiducia nelle proprie possibilità di imparare.*
6. - Strategie utilizzate dall’alunno nello studio (scegliere...)
7. Sottolineare, identificare parole-chiave, costruire schemi, tabelle o diagrammi;
8. Nell’affrontare un testo scritto, utilizzare il computer con particolare riferimento al correttore ortografico, schemi, mappe concettuali ed altro;
9. Nello svolgimento dei compiti a lui assegnati necessita di azioni di supporto e soprattutto di tempi maggiori rispetto agli altri alunni della classe;
10. Talvolta usa immagini, colori e riquadrature per meglio ricordare i concetti.

**Nota**: *informazioni ricavabili dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.*

1. - Strumenti utilizzati dall’alunno nello studio (scegliere...)
2. Strumenti informatici rappresentati da libri digitali e programmi vari;
3. Fotocopie adattate;
4. Utilizzo del PC soprattutto per scrivere con correttore ortografico;
5. Testi con immagini, schemi e mappe concettuali;
6. Lavagna multimediale;
7. Cartine geografiche e storiche;
8. Registrazioni audio e video;

8 - Audio-Libri;

9 - Sintetizzatore vocale;

10 - Calcolatrice scientifica;

11 - Formulari e tabelle di conversione.

**Nota**: i*nformazioni ricavabili dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti.*

1. - Individualizzazione e personalizzazione della didattica in riferimento ai diversi ambiti disciplinari.

Allo scopo di favorire il raggiungimento del successo scolastico da parte dell'alunno, senza modifica alcuna degli obiettivi generali della classe, si ritiene necessaria la riduzione del carico di lavoro, soprattutto in relazione ai compiti da svolgere a casa, e la concessione di tempi maggiori rispetto agli altri alunni della classe per lo svolgimento delle consegne per casa. Al fine di aiutare l’alunno e la famiglia a gestire in maniera ottimale il tempo di studio in relazione ai soventi episodi di malessere, le interrogazioni andranno programmate con buon anticipo, e comunicate alla famiglia attraverso il registro elettronico. Quando sarà necessario recuperare una verifica (perché non svolta o perché andata male), l’insegnante potrà eventualmente progettare una verifica di recupero basata su un contenuto ridotto ma comunque disciplinarmente significativo. Quando è necessario si dispenserà l’alunno dallo studio mnemonico offrendo durante le verifiche orali o scritte opportuni strumenti di compensazione.

Fermo restando, quando riportato nei successivi quattro paragrafi di questo piano:

* “Possibili metodologiche e strategie didattiche”,
* “Misure dispensative”
* “Strumenti compensativi”
* “Criteri e modalità di verifica e valutazione”

per tutte le discipline oggetto di studio del presente anno scolastico, di seguito specificate, si applica quanto appena esposto.

**Ambito Linguistico-Espressivo**

*Materie interessate: Lingua e letteratura Italiana - Lingua Inglese*

**Ambito Etico-Storico-Sociale**

*Materie interessate: Storia, Cittadinanza e Costituzione - Diritto ed Economia**– Religione – Ed. Civica.*

**Ambito Tecnico-Scientifico**

*Materie interessate: Matematica – ............................................................*

**Ambito delle Scienze Motorie**

*Materie interessate: Scienze motorie e sportive*

***Nota:*** *considerati la declinazione dei risultati di apprendimento e il profilo educativo culturale e professionale (PECUP) degli Istituti Tecnici - primo biennio (Direttiva Miur del 15/07/2010, n. 57), nonché il curricolo della scuola (art. 8 del DPR 275/99) elaborato all’interno del P.T.O.F. l’istituzione scolastica garantisce agli studenti con bisogni educativi speciali l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata, con forme efficaci e flessibili di lavoro scolastico che tengano conto anche di caratteristiche peculiari dei soggetti, adottando una metodologia e una strategia educativa adeguate (art. 5, comma 2 della Legge 170/2010).*

1. - Possibili strategie metodologiche e didattiche

1. Assegnazione dei compiti per casa in misura ridotta;
2. incoraggiare, quando possibile, l’apprendimento collaborativo favorendo le attività anche in piccoli gruppi;
3. Sostenere e promuovere nello studio l’utilizzo di strumenti facilitanti l’apprendimento tipo schemi e mappe concettuali;
4. dividere gli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi”;
5. calibrazione degli interventi sulla base dello stile di apprendimento e dei livelli raggiunti; eventuali attività di recupero e potenziamento.
6. nell’interazione con l’alunno, adottare piccoli accorgimenti per potenziarne l’autostima, rinforzando i piccoli successi, minimizzando le difficoltà..

**Nota**:

*Le strategie di cui sopra vanno scelte avendo come obiettivo quello di favorire il raggiungimento del successo scolastico da parte dell’alunno.*

1. - Misure dispensative (scegliere quelle che si ritengono adeguate)

Nell’ambito delle varie discipline, l’alunno viene dispensato:

*(ad esempio)*

1 - dalla lettura ad alta voce di testi davanti alla classe e nelle interrogazioni, se non preventivamente concordato con il ragazzo;

2 - dalla scrittura sotto dettatura;

3 - dalla copiatura di testi;

4 - dalla concessione dei tempi standard per le verifiche scritte (concedendo quindi tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);

5 - da un eccessivo carico di compiti a casa;

6 - dal proporre quesiti di tipo nozionistico quali ad esempio date e nomi specifici;

7 - da prove scritte con risposta a completamento in particolare per la lingua inglese;

8 - dalla valutazione della correttezza della scrittura;

9 - dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;

10 - dallo studio mnemonico di tabelle, definizioni, e di formule la cui rievocazione deve avvenire per riconoscimento visivo; quindi dall’apprendimento mnemonico del materiale didattico;

11 - dalla esecuzione di compiti scritti senza l’uso delle tabelle delle formule e degli esempi delle procedure di calcolo.

12 - dalla esecuzione di compiti scritti senza aver svolto prima compiti preparatori a casa su ciò che verrà fatto nella verifica.

**Note**: *le informazioni necessarie alla determinazione delle misure dispensative sono ricavabili da:*

***1.*** *diagnosi e incontri con specialisti;*

***2.*** *rilevazioni effettuate dagli insegnanti.*

1. - Strumenti compensativi (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione)

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

1. supporti o strumenti adeguati per l’esposizione orale o in forma scritta di contenuti studiati come: formulari, diagrammi, schemi, mappe, cartine geografiche e storiche;
2. uso di testi semplificati per lo studio a casa;
3. ......................................................................

**Nota**: *Si ricorda che le strutture grafiche (tipo diagrammi e/o mappe) possono servire ai ragazzi con DSA per trasporre e organizzare le loro conoscenze.*

1. - Criteri e modalità di verifica e valutazione (scegliere tenendo presente quanto riportato nella certificazione)

Si concordano i seguenti criteri e modalità di verifica e di valutazione:

1. interrogazioni programmate
2. eventuale riduzione del numero di domande nelle verifiche scritte, senza che ciò incida negativamente sulla relativa valutazione;
3. adottare una valutazione che privilegi gli aspetti contenutistici e di comprensione più che quelli formali ed esecutivi;
4. valutazione dei progressi in itinere.

**Nota**: *validi anche in sede di esame.*

1. - Patto con la famiglia e con l’alunno

I docenti della Classe **.......** la famiglia dell’alunno e l’alunno stesso, condividono le linee elaborate nel presente piano didattico personalizzato.

Gli *insegnanti* della classe si impegnano a:

* realizzare di un clima relazione favorevole mirato anche a ridurre l’eventuale disagio psicologico del ragazzo;
* adottare le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e modalità di verifica e valutazione previsti dal presente piano.

La *famiglia* autorizza tutti i docenti del Consiglio di Classe ad applicare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dal presente piano e si impegna a:

* sostenere la motivazione e l’impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico;
* verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti;
* incoraggiare, nello studio a casa, l’utilizzo dei mediatori didattici quali riassunti, mappe, schemi, ecc...
* incoraggiare l’acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell’impegno scolastico e delle relazioni con i docenti;
* considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline.

Lo *studente* è consapevole che ha il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico.

**Nota**: *il patto con la famiglia e con l’alunno deve essere costantemente arricchito dalla ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo.*

1. - Quadro firme

Seguono le firme di tutti coloro che hanno partecipato ed hanno contribuito alla realizzazione del presente Piano Didattico Personalizzato :

**l’alunno interessato:** ...................………………………………………………………….

**I suoi genitori**

Sig.ra ……….....................................…….................................................................................

Sig. ........ ...........…….......................................................................................................

**Il docente coordinatore della Classe ...**

Prof. ……….....................................…….................................................................................

**Il docente referente Inclusione**

...............................................................................................................................

**I docenti del Consiglio della Classe ...**

Prof. ……............………………….......................................................................

Prof. ……............………………….......................................................................

Prof. ……............………………….......................................................................

Prof. ……............………………….......................................................................

Il **Dirigente Scolastico**

Dott.ssa Aurelia Bonura ..............................................................

Trapani .....................................

Il/la sottoscritto/a ................................................................................... genitore dell’alunno .............................................................................. frequentante la classe ............ sez ............. plesso ...............................

dichiara di essere l’unico genitore firmatario del presente PDP.\*

* In caso di unico genitore firmatario, nell'impossibilità di acquisire il consenso scritto di entrambi i genitori, il sottoscritto, genitore unico firmatario, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori. Firma di autocertificazione\*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (Legge n. 127 del 1997, DPR n. 445 del 2000)